

## Lettera aperta



Sono trascorsi due anni e mezzo dall'inizio della legislatura e non ho mai voluto replicare alle tante accuse rivoltemi, ma questa volta mi sento in dovere di farlo.

In primo luogo, poiché il Sindaco Olivieri si ostina a rispondere: - Non so, non c'ero - gradirei ancora ricevere chiarimenti e risposte da qualcuno (ad esempio, dal circolo PD, dalla lista Insieme per Vitorchiano, dal Comune di Vitorchiano e, magari, anche dalla moglie del sindaco) in merito alla lettera del mio collega D'Orazi, il quale elencava una miriade di anomalie che ci sono nel nostro paese.

Comunque, nessuno dei tre consiglieri di MINORANZA si è mai permesso di mancare di rispetto a qualcuno. Io non mi vedo né AGGRESSIVO, né CATTIVO, tanto meno INVIDIOSO.

In una bagarre politica ci può anche stare che si alzi la voce, ciò però non significa che si è "AGGRESSIVI" o "IRRISPETTOSI".

Pertanto, non comprendo assolutamente le dichiarazioni di Maria Pia (moglie del Sindaco Olivieri) giacché mi risulta di averla vista assistere, una sola volta, ad un consiglio aperto e, se ben ricordo in quell'occasione, non era solo la minoranza, ma soprattutto i cittadini intervenuti, ad alzare la voce.

Devo ripetere quanto da me detto nell'ultima seduta consiglio Comunale e, cioè che negli anni questa Amministrazione non è riuscita a

### " METTERE UN MATTONE DIETRO ALL'ALTRO "

Infatti, non è stata in grado di terminare neanche le opere iniziate dalla precedente Amministrazione.

Loro unico progetto è stato l'ampliamento del dearsenificatore mai iniziato. Sono, invece, riusciti benissimo nel loro intento di aumentare tutte, e dico tutte, le imposte e le tasse possibili, rivedendo anche i costi, ovviamente a carico dell'intera comunità, di alcuni importanti servizi di rilevanza sociale come lo scuolabus e la mensa scolastica.

Vantano di aver organizzato sagre, cene in piazza e feste paesane, in realtà, il plauso va alle numerose Associazioni patrocinatrici presenti a Vitorchiano, di conseguenza, anche in questo caso il Comune brilla di luce riflessa.

Circa un mese fa, in un esercizio pubblico di una nostra compaesana, è apparso un cartello con la scritta:

"CHI VA CON LO ZOPPO IMPARA A ZOPPICARE !!!!!".

Forse perché parla con tutti compresa la MINORANZA ?

Subito dopo la mia elezione, sono stato insultato e minacciato, senza alcun motivo o ragione, da un personaggio vicino all'attuale Amministrazione, quello che mi ha preoccupato maggiormente è che a essere presi di mira sono stati anche i miei due figli che all'epoca avevano 5 e 10 anni.

Ebbene, nonostante la gravità dell'accaduto, non ho ricevuto, nemmeno in forma personale, alcun attestato di solidarietà da parte di membri della maggioranza, capaci, invece, di sbandierare, umanità, trasparenza, altruismo solo con persone che la pensano politicamente come loro.

P.S. Credo di aver sempre avuto un rapporto di amicizia con molti di voi. La politica mi ha tolto il saluto di tante persone che mi hanno visto crescere.

Il sindaco Olivieri, dopo che io avevo firmato un esposto all'ASL per problemi connessi alla potabilità dell'acqua per la presenza di arsenico, mi ha detto, espressamente, che non avrei dovuto più salutarlo sino alla fine del suo mandato.

Pensare che al momento della mia candidatura, mi ero illuso di poter fare molto per il mio amato paese. Mi è stato detto, più volte, di dare un aiuto alla maggioranza, adesso mi sento di dire:

“COME POSSO AIUTARE UNA AMMINISTRAZIONE IMMOBILE E FERMA ?”.

Infine, se come sostiene Maria Pia il “lerciume” viene dall'operato del precedente Sindaco, perché il nostro attuale primo cittadino si ostina a governare, mantenendoli in giunta, con alcuni esponenti di spicco della precedente Amministrazione che hanno condiviso (con quel Sindaco) la responsabilità, quanto meno politica, di scelte che hanno prodotto circa 700 mila euro di debiti fuori bilancio?

Perché nell'impossibilità di liberarsi di tali discutibili amministratori, il Sindaco Olivieri non affronta la scelta coraggiosa di dimettersi per azzerare veramente ogni rapporto con uno scomodo passato, dando un segnale di apprezzabile discontinuità rispetto alla pregressa e non buona gestione della cosa pubblica?

Non sarebbe un atto politicamente e moralmente corretto, anche a costo di una gestione commissariale e di una rinuncia alla propria carica e alla propria indennità, il garantire le condizioni per un'effettiva ripartenza dell'Amministrazione comunale nel nome del superiore interesse di tutta la collettività vitorchianese?

Vitorchiano 14/01/2014

SANTE FABBRI